Marina Bruno Voce

Giuseppe Di Capua Pianoforte

Jeremiah Rittel Sassofono

Giuseppe Grimaldi Contrabbasso

Vincenzo Bernardo Batteria Giuseppe Di Capua è nato nel 1967 e si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti e la lode. Dall'età di 15 anni si è dedicato alla attività concertistica. Dal 1996 ha diretto diverse formazioni corali tra cui "I cantori della corte di Re Ferdinando", "The FMC sisters" e "The Joyful Singers". Ha lavorato nelle formazioni "Dumbarton Oaks", "Acousticænsemble", "Marina Bruno gospel quartet", "NTL Jazz Quartet", "4hands@2pianos", "Nonet tango", "Gesualdo in jazz", in duo con Francesco Nastro (nei progetti " Flying on classics" e "Classics meet jazz"), come clavicembalista nell'ensemble "Anima e corde", come organista nel "Pompei Mysterium", esibendosi poi a Limoges, Périgueux, Antibes, Labeaume, Digione. Nel 2006 ha registrato agli Air Studios di Londra con la London Simphony Orchestra brani inediti al pianoforte con il tenore italiano Francesco Malapena. Ha lavorato in teatro con Armando Pugliese, Ernesto Lama, Gaetano Amato. E' stato pianista dell'Orchestra del Conservatorio Domenico Cimarosa (Maggio dei monumenti, Leuciana festival) e del Teatro Carlo Gesualdo, nonché del Collegium Philarmonicum di Napoli. E' attivo nel campo dell'organizzazione di eventi musicali e nella produzione e management artistici. Collabora con Aldo Vigorito, Tommaso Scannapieco, Peppe La Pusata, Daniele Scannapieco, Sandro Deidda, Gianfranco Campagnoli, Jacopo Ferrazza, Emanuele Smimmo, Antonio De Luise, Jerry Popolo, Claudio Romano, Gino Del Prete, Pierpaolo Bisogno, tra i migliori jazzisti italiani. Dal 1999 è titolare di cattedra per l'insegnamento di Teoria, Ritmica e Percezione presso l'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale "Domenico Cimarosa" di Avellino, dove insegna anche nell'ambito dei corsi di laurea di II livello in Discipline musicali le materie Acustica e psicoacustica, Pianoforte complementare jazz, Pratica della notazione antica e contemporanea, Elementi di pianoforte a orientamento jazzistico, Improvvisazione e didattica dell'improvvisazione, Prassi esecutiva e repertorio jazz, Storia della registrazione audio-video, Intonazione, ritmica e lettura cantata, Teoria della musica rinascimentale e barocca. Tecniche di realizzazione di specifici assetti ritmo/fonici, Cognizione e percezione musicale, Analisi formale di partiture atte alla registrazione sonora. Ha fondato nel 2015 MB Concerti, associazione attivissima nel campo dell'organizzazione eventi e festival. E' stato direttore artistico de "Le passioni di Carlo" 2017. "KontamiNAzioni" 2017, Castelvetere Music Festival 2015/2017, Fiano Music Festival 2011/2017.





Cerimonia per la consegna dei diplomi "O.M.R.I."

Palazzo del Governo Iveltino, 11 dicembre 2017

Cerimonia consegna Onorificenze

ore 11:00 - arrivo Gutorità ed Insigniti

Concerto del Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino

Programma

George Gershwin I got rhythm

George Gershwin

Irving Berlin

Cheek to cheek

Irving Berlin Leonard Bernstein

Suite from "West side story"

- Somewhere
- Tonight
- One hand one heart
- Maria
- I feel pretty

Harold Arlen Over the rainbow

John Kander Cabaret

Direttore

Maestro Giuseppe Di Capua

Consegna delle Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana

Consegna Diplomi di autorizzazione a fregiarsi dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepoloro

Il Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino

è uno degli istituti maggiormente apprezzati in Italia ed all'estero per il livello dell'offerta formativa (quarto in Italia per numero di iscritti). Negli ultimi anni ha esteso numericamente e qualitativamente la presenza sul territorio e la collaborazione con le altre istituzioni. Prova ne sono gli oltre centocinquanta eventi pubblici e gratuiti che offre ogni anno sia all'interno della struttura che all'esterno di essa. Questa occasione vedrà la presenza di una rappresentanza del dipartimento di jazz, sia di docenti che di allievi, ivi compreso un giovane studente americano, Jeremiah Rittel, grazie al progetto Erasmus. Tema del breve concerto sarà la grande tradizione americana, da Gershwin a Bernstein, dalle songs alla musica da film

